Impetuosa ripresa di lotte in città e nella provincia

Sono quasi centomila i lavoratori che hanno scioperato in due mesi

Importanti successi ottenuti da alcune categorie e in numerose aziende - Unità nella difesa e nella affermazione dei diritti sindacali - Le agitazioni in corso interessano circa duecentomila lavoratori

Ieri, una manifestazione di protesta è stata effettuata al centro della città — in via del Tritone, davanti alla direzione dell'INA — da un centinaio fra impiegati e impiegate delle agenzie INA, che da oltre un anno chiedono invano una soddisfacente sistemazione. Sono intervenuti i poliziotti che hanno sequestrato i cartelli e fermato alcuni lavoratori

Il movimento sindacale romano, negli ultimi due mesi, ha registrato in città e provincia un'impetuosa ripresa delle lotte e delle agitazioni.

Non potrà sembrare, agli osservatori disattenti, ma ben 96 mila lavoratori hanno partecipato a scioperi aziendali, di settore o di categoria, per un complesso di 1 milione e 220 mila ore di astensione dal lavoro. Sono in atto, inoltre, agitazioni che interessano circa 200 mila lavoratori (statali, edili, fornaciai, postelegrafonici, ferrovieri, autoferrotranvieri, addetti al commercio, braccianti, estrattivi, metallurgici della Fiorentini, dipendenti della B.P.D. e della Pirelli). E' inoltre in pieno sviluppo la lotta (con forme più avanzate) dei fornaciai (con 5 giorni di sciopero) e dei panettieri (con 24 ore. Lunedì, effettueranno lo sciopero i postelegrafonici e mercoledì gli statali.

Meritano di essere segnalate alcune delle caratteristiche che sono state al centro della lotta e dell'azione condotta ne due mesi presi in esame: innanzitutto, va sottolineata la unità raggiunta dai sindacati in gran parte delle lotte condotte, ed in secondo luogo che i lavoratori di numerose aziende per la prima volta si sono inseriti con estrema decisione nel movimento sindacale per porre le questioni del superamento di intollerabili situazioni di sottosalario, della istituzione delle C.I., del miglioramento contrattuale a livello aziendale e provinciale. E' il caso dei lavoratori della Zeppieri, della Meloni, dei Supermercati delle autolinee private.

Per quanto riguarda le rivendicazioni, diremo che esse si sostanziano in un comune filone: quello del miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, della difesa e della affermazione dei diritti sindacali.

Molte delle rivendicazioni poste — a questo proposito — si legano direttamente all'andamento produttivo dell'azienda o del settore e su queste base sono poste le richieste di adeguamento delle retribuzioni. Ciò significa che l'appassionato dibattito su questi temi, svoltosi nei congressi provinciali di categoria tenutisi nel marzo, è andato man mano crescendo tra le categorie nelle aziende, facendo così maturare le condizioni per una decisa ripresa del movimento sindacale romano: ripresa che ha permesso di cogliere numerosi successi, sia aziendali che di settore. Tali successi, meglio di ogni altro commento, mettono in luce l'ampiezza del movimento, perché ottenuti malgrado la tenace opposizione e la resistenza dei datori di lavoro, con in prima fila — nella nostra città — lo stesso Governo.

Problemi annosi, la cui soluzione è stata promessa più volte dai vari ministri e da vari governi, vengono rinviati ancora e ai lavoratori dipendenti dalle amministrazioni statali non rimane altra alternativa, dopo aver lungamente pazientato, che quella di ricorrere alla lotta.

Da questo panorama, seppure rapido, si trae una conclusione che deve infondere fiducia in tutti i lavoratori di Roma e provincia, che deve rafforzare i legami tra le diverse organizzazioni sindacali e l'unità nelle aziende e nei cantieri. La complessa situazione, differenziata da luogo di lavoro a luogo di lavoro, la estrema polverizzazione delle aziende, impongono necessariamente una sostanziale unità sindacale delle lotte.

A questo proposito inserirà la lotta sostenuta alle Zeppieri, e in altre aziende che sarebbe lungo citare. Per concludere, questa sintetica rassegna della situazione sindacale venutasi maturando negli ultimi mesi, mette in evidenza un fatto importante, che non potrà essere più ignorato da alcuna organizzazione sindacale: la volontà che i lavoratori romani esprimono di andare avanti, conquistando miglioramenti a tutti i livelli e sanando quelle incredibili situazioni di violazione contrattuale che persistono tuttora in molte aziende.

r. r.

SULLA VIA FLAMINIA

Operaio ucciso da un camion

Una sciagura della strada è accaduta ieri all'incrocio tra la via Flaminia e la via Tiberina. Davanti al casello daziario, lo operaio Bernardino Martella, di 51 anni, abitante a Prima Porta, è stato travolto da un camion guidato dall'autista Antonio Calabrini di 23 anni e spirato poco dopo, nonostante le assidue cure dei medici nell'ospedale Villa San Pietro sulla Cassia. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

Un altro grave incidente si è verificato al chilometro 70 della statale Aurelia. Mentre si dirigevano verso Civitavecchia gli operai Laborio Laganga, di 30 anni, e Pietro Maccarelli, di 38 anni, sono stati investiti e scaraventati al suolo dalla « Giulietta » condotta dall'ingegner Francesco Tommasi, di 63 anni, abitante a Roma in corso Trieste 54.

I due malcapitati sono stati soccorsi da una pattuglia della polizia e, in seguito, trasportati all'ospedale di Civitavecchia. Sono entrambi molto gravi: il Laganga, in particolare, ha riportato la frattura della base cranica.

A quanto pare, il ing. Tommasi procedeva ad elevata velocità in un tratto di strada dove il limite è fissato a 50 chilometri orari.

Secondo una oscura denuncia alla polizia

Tre giovani rapinano un sarto assalendolo in una zona deserta

La vittima aveva appuntamento con uno degli aggressori - L'agguato presso la Casilina - Orologio, anello e bracciale sarebbero scomparsi

Un sarto di 50 anni, tale Carlo Tinaburri, ha denunciato di essere stato aggredito, percosso e rapinato da tre giovani in una zona deserta fra l'Appio e il nono chilometro della Via Casilina. Gli sarebbero stati sottratti l'orologio, un anello ed un bracciale. Con uno dei giovani, che poi lo hanno assalito e depredato, il Tinaburri aveva fissato un appuntamento per un equivoco incontro.

Il commissariato di zona e la Mobile stanno esaminando i termini della denuncia e ricercano i giovani accusati. Uno di costoro sarebbe già stato identificato.

Ieri sera il Tinaburri si è presentato nell'ufficio di polizia Casilino Nuovo ed ha riferito che verso le 22,30 si trovava, con un giovane da lui conosciuto nei giorni scorsi, in un vicolo buio e deserto presso via della Bella Villa. Improvvisamente due individui che dovevano essere già d'accordo con il giovane accompagnatore, lo avevano aggredito e percosso. Poi, impadronitisi dei pochi oggetti preziosi che il sarto aveva con sé, si erano dileguati. La vittima ha aggiunto di essersi tolto dal collo una catenina d'oro e di averla gettata a terra affinché i rapinatori non se ne appropriassero.

In primo luogo il Tinaburri è stato accompagnato all'ospedale San Giovanni dagli investigatori. I medici hanno riscontrato una contusione alla schiena dell'uomo, guaribile in quattro giorni.

Successivamente il sarto è stato sottoposto a lunghi interrogatori da parte dei funzionari della squadra mobile, i quali hanno accertato che il giovane, al quale aveva fissato un appuntamento a Centocelle, è stato certamente complice dei fatti.

Le indagini continuano ad essere condotte dal dottor Carnevale della Mobile.

I quattro giovani, insieme a Benedetto Argenti, avevano aggredito il 23 agosto 1959 a Bracciano nei pressi della sua abitazione la giovane Alba Sbrighi la quale, difendendosi dall'aggressione, aveva con un coltello ucciso l'Argenti.

Nozze

Questa mattina alle 10 in Campidoglio, l'on. Aldo Natali unirà in matrimonio il compagno Mario Molloni e la signorina Maria Moscone. Alla coppia felice, gli auguri della sezione di Val Melaina e della nostra redazione.

* * *

Questa mattina si uniscono in matrimonio la gentile signorina Carmela Penna e il signor Franco Miracapillo. Alla felice coppia di sposi i nostri migliori auguri.

Culle

I compagni Sergio Taglione, impiegato presso il nostro giornale, e Maria De Rossi sono stati allietati dalla nascita di un bel bambino. Al caro Sergio, alla moglie ed al neonato giungano le nostre felicitazioni e gli auguri più affettuosi.

* * *

La casa del compagno Massimo Padovani e Lia Savarese è stata allietata dalla nascita di una bella bambina, che è stata chiamata Elena. Vivissimi auguri dai compagni di Porta Fluvale.

Ieri notte a San Giovanni

Arrestato il detenuto che evase dal carcere

Voleva rivedere la moglie ed il figlio

Americo D'Uttizi, di 43 anni, evaso lunedì scorso dal carcere di Santa Maria in Gradi, a Viterbo, è stato rintracciato e arrestato ieri notte, mentre stava passeggiando con un suo amico, vecchia conoscenza della polizia, in via Marmolada, nei quartieri di San Giovanni. Agli agenti, ha spiegato il motivo della sua fuga: voleva rivedere la moglie, Amelia de' Fiori, e il figlio Sergio, di 11 anni, ospite di un collegio a Ostia Lido. Il desiderio restato insoddisfatto, gli costerà un aggravamento della pena (se non fosse fuggito sarebbe tornato in libertà nel febbraio del 1961 dopo aver scontato una condanna a 11 mesi di reclusione per furto).

Erano quattro giorni ormai, che la polizia stava ricercando l'evaso sia nella provincia di Viterbo che a Roma, dove egli ha molte amicizie. I poliziotti, subito dopo la fuga, si recarono a casa sua e, frugando nei cassetti e controllando le verbali corrispondenze, raccolsero alcuni indirizzi tra i quali quello di un tipo già noto alla questura. Quindi disposero uno stretto servizio di vigilanza intorno alla abitazione di costui.

Ieri notte — come abbiamo detto — il D'Uffizi si è fatto vivo: quando si è visto circondare dagli agenti, non ha opposto resistenza e si è lasciato ammanettare. Dopo l'interrogatorio al commissariato, è stato trasportato in cellulare al carcere.

ROBERTO DE GASPERIS NOMINATO ISPETTORE GENERALE DELL'E.N.I.T.

In data odierna, ma con effetto retroattivo al 1. gennaio 1960, il Dottor Roberto De Gasperis è stato nominato Ispettore Generale dell'E.N.I.T.

Commissario Sportivo allo Aero Club d'Italia nel 1930 e dell'A.C.I. nel 1934, il Dott. De Gasperis è entrato nell'organizzazione turistica ufficiale nel 1936 riuscendo in 24 anni di intensa attività a trasformare le varie forme della propaganda all'estero in guisa tale da concorrere notevolmente all'incremento dell'afflusso dei visitatori stranieri in Italia.

Nominato Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Roma già nel 1937 ha svolto incarichi di particolare importanza sia in Italia che all'estero.

Dopo aver organizzato la partecipazione dell'E.N.I.T., per quindici anni alle maggiori rassegne internazionali, venne nominato Direttore di Mostra all'Expo di Bruxelles riuscendo con un grandioso allestimento a far assegnare al padiglione turistico italiano, i massimi riconoscimenti.

Il Dott. De Gasperis è autore di numerose pubblicazioni sull'organizzazione del turismo in Italia e di parecchie collane, a carattere informativo, destinate ai nostri Uffici di informazione all'estero.

Realizzatore di molti cortometraggi turistici in distribuzione in tutto il mondo, sin dal 1950 — attraverso migliaia di copie tanto a passo normale che ridotto — ha intensificato l'affermazione delle maggiori attrattive del nostro patrimonio di bellezze naturali ed artistiche con efficaci campagne radio-televisive in onda dalle maggiori emittenti europee.

Membro dell'Associazione Internazionale degli Esperti Scientifici del Turismo, ha diretto un Corso di insegnamento di « Tecnica della Pubblicità e Propaganda Turistica » all'Istituto Italiano di Pubblicismo presso l'Università di Roma, dal 1949 al 1955.

Recentemente gli è stata affidata l'organizzazione di tutte le manifestazioni storico-sportive che verranno incluse nel Calendario Ufficiale dei Giochi della XVII Olimpiade.

La nomina del Dott. De Gasperis ad Ispettore Generale dell'E.N.I.T. premia così una intensa attività tutta dedita alla valorizzazione del nostro patrimonio turistico che costituisce tra delle maggiori fonti di ricchezza nazionale.

Primo successo dopo 5 giorni di compatto sciopero

I padroni costretti alle trattative dalla lotta degli operai delle fornaci

Fissato per mercoledì un incontro tra i sindacati e gli industriali

Si chiude con un successo la prima fase della magnifica lotta degli oltre 2000 fornaciai di Roma e della provincia. Dopo una agitatissima riunione svoltasi nella serata di venerdì, tra tutti gli industriali fornaciai, ieri mattina l'Unione industriali del Lazio ha difatti informato i sindacati che gli industriali del settore erano disposti a trattare e che, a questo scopo, erano convocati per mercoledì alle ore 9,30.

Cinque giorni continuati di sciopero, effettuati questa settimana, e 9 giorni complessivi da quando ha avuto inizio la lotta, sono valsi a infrangere la intransigenza degli industriali i quali, in un primo momento, avevano dichiarato di non voler assolutamente trattare, ed erano giunti persino alla minaccia della serrata.

Era da anni che i fornaciai non davano vita ad una lotta prettamente offensiva come quella odierna, ponendo sul tappeto rivendicazioni avanzate e strettamente collegate alla nuova situazione produttiva.

La FILLEA provinciale, da parte sua, nel momento in cui le è stata comunicata la decisione presa dagli industriali di aprire trattative, ha fatto presente alla Unione industriali del Lazio che queste devono essere impostate sulle precise richieste, e cioè: 1) premio di produzione; 2) problemi delle mansioni, delle qualifiche, ecc., che debbono essere discussi fabbrica per fabbrica; 3) la costituzione delle C.I. in tutte le fornaci.

Ieri sera a Monteratondo-Scalo si è svolta una affollatissima assemblea dei lavoratori delle 13 fornaci della zona: nel corso della riunione è stato fatto il punto della lotta. Dopo una breve relazione di Alberto Fredda, segretario provinciale della FILLEA, hanno preso la parola numerosi fornaciai. Ha concluso il segretario della Camera del Lavoro di Roma, Aldo Giunti.

Tenuto conto dell'impegno preso dagli industriali, l'assemblea ha deciso di porre termine allo sciopero e di riprendere il normale lavoro domani lunedì. Nel corso dell'assemblea, però, è stato anche precisato che, tutta la categoria seguirà quale le future trattative, pronta a riprendere la lotta nel caso che gli industriali tentassero di dilazionare la conclusione della vertenza. Al termine della riunione l'assemblea ha anche eletto i lavoratori (1 per ogni fornace) che rappresenteranno la delegazione operaia alle trattative di mercoledì.

Intanto per domani, lunedì, alle ore 18, è confermata la riunione del Comitato direttivo della FILLEA provinciale convocato per esaminare le agitazioni in corso delle varie categorie del settore e decidere la linea di azione da seguire, tenendo conto anche degli eventuali sviluppi della vertenza dei fornaciai.

L'agitazione dei tranvieri

Le trattative in corso all'ATAC e alla STEFER, per le quali, nella scorsa settimana, si sono avuti due incontri tra sindacati e direzioni aziendali, stanno tuttora in una fase interlocutoria. Nonostante i chiarimenti forniti precedentemente dai sindacati, negli incontri di questa settimana le due aziende hanno fatto presente di non essere ancora in grado di valutare, nel complesso, le rivendicazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali.

I sindacati, di fronte all'andamento passivo delle trattative, con fermezza hanno fatto presente alle aziende che è loro intendimento imprimere alle trattative stesse un ritmo più accelerato chiedendo di dare ad esse un carattere più sollecito e concreto. I rappresentanti del sindacato aderente alla CGIL hanno fermamente fatto presente che comunque essi pendono tenendo dal numero e dalla frequenza degli incontri, entro la fine del presente mese i sindacati dovranno essere messi in condizione di conoscere con esattezza le decisioni che le due aziende intendono assumere nei confronti delle richieste avanzate. Se ciò, malauguratamente, non dovesse verificarsi, i lavoratori si vedranno costretti ad effettuare, nei primissimi giorni del prossimo mese, tutte quelle azioni sindacali che riterranno più opportune.

Infine, questa mattina, a Civitacastellana, si svolgerà un'assemblea generale dei lavoratori della Roma-Nord.

I fornaciai in sciopero, prima dell'assemblea tenuta nella Casa del popolo

Indagini concluse sulla morte della bimba

Gli agenti del commissariato di Centocelle hanno terminato le indagini sulla denuncia sporta dal padre della piccola Carmelina De Santis, morta quattro giorni or sono al Policlinico, nei confronti del dott. Mario Rossetti. Dagli accertamenti svolti, è stato possibile stabilire che il medico si trovava effettivamente fuori casa e precisamente ad Anzio e quindi non poteva accorrere al capezzale della piccina ogni qualvolta nei suoi confronti è quindi caduta.

Confermata la sentenza per gli aggressori della Sbrighi

La Corte d'Appello di Roma, presieduta dal dott. Sepe, ha confermato la condanna a 1 anno e 4 mesi di reclusione inflitta dal Tribunale dei Minorenni a giovani Francesco Lilli e Giorgio Lescaini, ritenuti responsabili di ratto di lebbane continuato ai danni di Alba Sbrighi.

Con la stessa sentenza è stata confermata la concessione del perdono giudiziale agli altri due aggressori della ragazza di Bracciano, Giorgio Berardi e Nando Scano. La conferma della sentenza era stata richiesta dal Procuratore generale, dott. Marcello Scandia.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, domenica 19 giugno 1960 (171-195). Onomastico: Gervasio. Il sole sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,13. Luna nuova il 24.

BOLLETTINI

— Demografico: Nati: maschi 62, femmine 50. Nati morti 2. Morti: maschi 23, femmine 31, dei quali 8 minori di sette anni. Matrimoni 105.

— Meteorologico: La temperatura di ieri: minima 15, massima 30.

ISTITUTO PER IL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE

— Martedì, alle 18, a palazzo Brancaccio, il prof. Alessandro Bausani parlerà sul tema « Impressioni di un viaggio in Iran e Pakistan ».

CIRCOLO CHARLIE CHAPLIN

— Il Circolo di cultura cinematografica « Charlie Chaplin », per completare il panorama del cinema francese, presenterà domani, per i lunedì del « Rialto », il film dell'antiguerra « Paradiso perduto » di Abel Gance, con Micheline Presle e Fernand Gravey.

OFFICINE DI SERVIZIO

— V TURNO: Fratelli Morganti, via Sitte 37, tel. 570-527; Filetto, tel. 510-819. ORA-PR: Metalli Bruno, via delle Mantellate 18, tel. 589-305. ORA-E: Tommei Federico, via Adda, 109, tel. 864628. ORE-E-PR: Pompisoni Remo, via Portuense 116, tel. 580-539. E-PR: Preti Placido, via Appia 50, tel. Giovanni, tel. 735-956. ORA: Fratelli Sergenti, via Roma Libera 5, tel. 582-771. Moto: Autofficina Annia Faustina, via Annia Faustina 20-d, tel. 567-109. ORA: Compagnia Generale Motori, via Gregorio VII 11, tel. 630-418. ORA-E-PR: Cellamare Sergio, piazza Orvieto, Tomassino 1-2, tel. 426-765. ORA-E-PR: Officina Giuseppe Di Franco, via Appia 52, tel. 751-953. ORA-E-PR: Officina Coci A., via Fornaci, 18-a, tel. 584-749. Soccorso stradale: sugli tel. 116: Centro Soccorso A.C.R., via Treviso 33, tel. 495-771 e 841-414. Ostia Lido: officine S.S.S. n. 38, via Vasco De Gama, 64, tel. 6026266.

FARMACIE APERTE OGGI

— SECONDO TURNO — Flaminio: via del Pinturicchio 124. Prati: Trionfale, via Sant'Ilario 41, viale Giulio Cesare 211, via Cola di Rienzo 213, piazza Cavour 16, piazza Libertà 5; via Cipro 42, M. Mario: P.le Medaglie d'oro 5, via Trionfale 8-14. Borgo-Aurelio: Borgo Pio 143. Boccea: via Monte di Pietà 2, via Campo Marzio 46, via Donna Olimpia del Corso 196, via Cajo Lucio Cesare n. 47, via del Gianicolo 10, piazza in Lucina n. 29, via Eustachio, corso Vittorio Emanuele 243, via Arenula 21. Trastevere: via Roma 11, piazza S. Cosimato 18. Monti: via dei Serpenti 177, via Nazionale 72, via Torino 132. Esquilino: via Gioberti 77, piazza Vittorio Emanuele 53, via Giovanni Lanza 99, via S. Croce in Gerusalemme 22, via di Porta Maggiore 19. Salustiano: Castro Pretorio-Ludovisi: via delle Terme 42, via XX Settembre 95, via dei Mille 21, via Venezia 27, corso Italia 43. Salario-Nomentano: piazza Santiago del Cile 78, piazza Verbano 14, piazza Istria 4, via Pecini 15, via Solaria 94, viale Regina Margherita 201, via Lorenzo il Magnifico 64, via Montebianco 28, viale Etiopia 32, via Po 29, via Nomentana 201-E, via di Villa Ghigi 44, via Clelia 54, piazza Eschilo 1. Celio: V. S. Giovanni in Laterano 112. Portonaccio: via Tiburtina 430, via Cesare Bertone 23. Testaccio: Ostiense: via Giovanni Branca 76, via Fiumicino 45. Tiburtino: piazza Innocenzo 24, via Tiburtina 1. Tuscolano: Appio Latino: via Cerveteri 5, via Tuscolo 162, via Lecce 41, via Gallia 88, via Lucera 4-2, via Suor Maria Mazzarello n. 11-13, piazza Cesare Cantù n. 5. Milvio: via Ostiense 53. Ostia Lido: piazza dei Molini n. 6, via Pietro Rosa n. 19. Monte Sacro: via Garzano n. 44, via Isole Curzolane 6, via Vaccarino 6, via Cogne 4. Monte Verde Vecchio: via G. Carini 41. Prenestino-Labicano: via del Pigneto 5, largo Preneste 22. Primavalle: piza Capecelatro 7, via Trionfale 3-d. Torpignattara: via Casilina 601. Monte Verde Nuovo: piazza San Giovanni di Dio 14, via Portuense 425. Garbatella: v. L. Fincati 14, v. Vedoia 34, p.le Savoia 11, v. Quadraro - Cinecittà: via Tuscolana n. 300. Ponte Milvio: Lardiquanto, Ponte Milvio n. 15. Centocelle - Quarticciolo: via dei Castani 253, piazza Orte 11-12, via Prenestina 299.

Ieri notte a Castel di Guido

Una contadina si uccide impiccandosi nella stalla

Una contadina di Castel di Guido si è uccisa, ieri mattina all'alba, impiccandosi ad una trave della stalla, nella tenuta « Tre Strade » in località « Le palette ». Si chiamava Pierina Montalbini. In Satta ed aveva 59 anni: da tempo soffriva di esaurimento nervoso.

Il suicidio è stato scoperto da un pastore, che aveva raggiunto per caso la casa colonica. Entrato nella stalla per far uscire il gregge ha visto il cadavere della poveretta, che pendeva da una grossa corda di canapa. Terrorizzato, ha dato l'allarme. Poco dopo, insieme col marito e il figlio della Montalbini, è tornato nella stalla. Purtroppo ormai non c'era più nulla da fare: la contadina era morta da più di due ore.

Secondo quanto è stato stabilito dai carabinieri, Pierina Montalbini era uscita di casa a piena notte, dopo aver atteso che i suoi familiari si fossero addormentati. Aveva percorso un viottolo lungo un centinaio di metri, era entrata nella stalla della baracca e si era impiccata. Inesplicabile cadere da una botte. Il cadavere dopo le costatazioni di legge è stato rimosso e trasportato all'obitorio per l'autopsia.

M. Mario: P.le Medaglie d'oro 55, Trionfale 8-14. Borgo-Aurelio: Borgo Pio 143. Boccea: v. Monte di Pietà 2, v. Campo Marzio 46, via Donna Olimpia del Corso 196, via Cajo Lucio Cesare n. 47, via del Gianicolo 10, piazza in Lucina n. 29, via Eustachio, corso Vittorio Emanuele 243, via Arenula 21. Trastevere: via Roma 11, piazza S. Cosimato 18. Monti: via dei Serpenti 177, via Nazionale 72, via Torino 132. Esquilino: via Gioberti 77, piazza Vittorio Emanuele 53, via Giovanni Lanza 99, via S. Croce in Gerusalemme 22, via di Porta Maggiore 19. Salustiano: Castro Pretorio-Ludovisi: via delle Terme 42, via XX Settembre 95, via dei Mille 21, via Venezia 27, corso Italia 43. Salario-Nomentano: piazza Santiago del Cile 78, piazza Verbano 14, piazza Istria 4, via Pecini 15, via Solaria 94, viale Regina Margherita 201, via Lorenzo il Magnifico 64, via Montebianco 28, viale Etiopia 32, via Po 29, via Nomentana 201-E, via di Villa Ghigi 44, via Clelia 54, piazza Eschilo 1. Celio: V. S. Giovanni in Laterano 112. Portonaccio: via Tiburtina 430, via Cesare Bertone 23. Testaccio - Ostiense: via Giovanni Branca 76, via Fiumicino 45. Tiburtino: piazza Innocenzo 24, via Tiburtina 1. Tuscolano: Appio Latino: via Cerveteri 5, via Tuscolo 162, via Lecce 41, via Gallia 88, via Lucera 4-2, via Suor Maria Mazzarello n. 11-13, piazza Cesare Cantù n. 5. Milvio: via Ostiense 53. Ostia Lido: piazza dei Molini n. 6, via Pietro Rosa n. 19. Monte Sacro: via Garzano n. 44, via Isole Curzolane 6, via Vaccarino 6, via Cogne 4. Monte Verde Vecchio: via G. Carini 41. Prenestino-Labicano: via del Pigneto 5, largo Preneste 22. Primavalle: piza Capecelatro 7, via Trionfale 3-d. Torpignattara: via Casilina 601. Monte Verde Nuovo: piazza San Giovanni di Dio 14, via Portuense 425. Garbatella: v. L. Fincati 14, v. Vedoia 34, p.le Savoia 11, v. Quadraro - Cinecittà: via Tuscolana n. 300. Ponte Milvio: Lardiquanto, Ponte Milvio n. 15. Centocelle - Quarticciolo: via dei Castani 253, piazza Orte 11-12, via Prenestina 299.

ULTIMA SETTIMANA DI « HOLIDAY ON ICE »

Ha inizio stasera l'ultima settimana di repliche di « Holiday on Ice » al Palazzo dello Sport all'EUR.

Malgrado il travolgente successo, la direzione dello spettacolo non ha potuto prolungare la permanenza a Roma a causa di impegni precedentemente assunti.

E' possibile raggiungere il Palazzo dello Sport a mezzo della Metropolitana (della cui stazione d'arrivo funziona un servizio di autobus), a mezzo degli autobus 93 con partenza dalla stazione Termini e dal filobus 97 con partenza da Piazza Sonnino. Inoltre per il deflusso, oltre alle linee suddette l'ATAC ha istituito i seguenti collegamenti speciali: E 1 (Piazza Fiume), E 2 (Piazza Vescovio), E 3 (Corso Sempione), E 4 (Centocelle - Quarticciolo), S 7 (Piazza Maresciallo Giardino).

IL SUCCESSO DELLA NERI Chin 8

E' IL SUCCESSO DELLA QUALITA'

Per il continuo sviluppo commerciale la Soc. « CHINOTTO NERI »

ASSUME AUTISTI - VENDITORI

per la vendita e distribuzione dei suoi prodotti

I candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- spiccate attitudini professionali
- presenza e moralità ineccepibile
- età 20 - 25 anni
- Licenza media inferiore o equivalente
- patente 2ª scoppio e 2ª diesel

potranno presentarsi, per essere esaminati, nei giorni 20, 21, 22 c.m. dalle ore 8,30 alle ore 12 presso la Sede Centrale di

ROMA — VIA DEL MANDRIONE, 334 — ROMA

PER RINNOVO LOCALI

VENDITA A TOTALE ESAURIMENTO

di tutto il vasto assortimento esistente di mobili d'ogni stile:

MATRIMONIALI - PRANZO - SALOTTI - CUCINE
TINELLI - POLTRONE - MOBILI ISOLATI

Acquistando mobili nuovi supervalutiamo usati

mobilifici ROSA

ARREDAMENTI SVEDESI E NORMALI

MODELLI PARIGINI

VIA CASILINA 37/A - 45 ROMA tel 778598

VIA DEL CORSO 5 VELLETRI

SCONTI FINO AL 32%

TELEVISORI ADMIRAL

MARELLI - PHONOLA - PHILCO GELOSO - C.G.E. - VOXSON - DUMONT TELEFUNKEN - SIEMENS - BACCHINI MAGNADYNE - PHILIPS - ATLANTIC ecc.

Da L. 110.000 in poi; rata minima L. 3000 men.

RADIO — Rata minima Lire 1500 mensili

LUCIDATRICI — Rata minima L. 2.000 mensili

LAVATRICI — Rata minima Lire 3000 mensili

ASPIRAPOLVERE — Rata minima Lire 1300 mensili

TIRRENA

CORSO D'ITALIA 86 87 88 Tel 847153 PIAZZA FIUME

LAMPADARI

ANTICHI, MODERNI BOEMIA, MURANO, SVEDESI

CUCINE A GAS — Rata minima Lire 1500 mensili

REGISTRATORI — Rata minima Lire 2500 mensili

SCALDABAGNI — Rata minima Lire 1000 mensili

MOBILI PER CUCINA — Rata minima Lire 1000 mensili

FRIGORIFERI ADMIRAL

MARELLI - ZOPPAS - PHILIPS - FIAT SIBIR - REX - ATLANTIC - WESTINGHOUSE IGNIS - INDES - SIEMENS - BOSCH - KELVINATOR - C.G.E. - PHILCO ecc.

Da L. 52.000 in poi; rata minima L. 2300 mensili

SCONTI FINO AL 32%